



GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600

tel. 0776 513015 fax 0776 513135 galverla@gmail.com; galverla@libero.it www.galverla.eu

Prot. 321/08

Alvito 30.04.08

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + Unione Europea Regione Lazio
Piano di Sviluppo Locale "Terra dei talenti: terra di lavori, terra di valori" -
Misura III Azione 3.f.1 *Creazione di nuovi prodotti e servizi*

Bando n. 2/08
Nuove tecnologie per le aziende già operanti nell'area LEADER+
al fine di migliorare la qualità dei prodotti.

Il GAL Versante Laziale del PNA con sede ad Alvito in Piazza G. Marconi 3, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Terra dei talenti: terra di lavori, terra di valori", approvato dal Gal con delibera del CDA n. 18 del 23.12.02, ammesso a finanziamento con Determina del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. C 2056 del 09/11/2004; VISTO il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio in materia di iniziative comunitarie; VISTO il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, FEOGA, modificato dal Regolamento CE n. 963/2003; VISTO il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali; VISTO il Regolamento CE n. 448/2004 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali; VISTE la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000, pubblicata sulla G.U.C.E. n. 139/C del 18/05/00, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader Plus); VISTO il Programma Regionale Leader Plus (PRL) della Regione Lazio, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2001)3626 del 26/11/01, recepito dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 110 del 27 giugno 2002 e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 al BURL n. 23 del 20/08/02; a mezzo del presente bando intende individuare i **sogetti beneficiari dell'intervento**, così come di seguito contraddistinto.

1. Oggetto Inserimento di **nuove tecnologie** nell'ambito dei **diversi settori produttivi** delle aziende già operanti nell'area LEADER + al fine di migliorare la qualità dei prodotti (innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo). L'azione persegue obiettivi operativi quali l'avvicinamento delle imprese al mercato di riferimento, la rivitalizzazione di attività economiche "mature", aumentare la capacità del territorio di trattenere valore aggiunto.

2. Beneficiario: Gal Versante Laziale del PNA

3. Destinatari: a) **PMI ed artigiani** (esclusi gli operatori nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli); b) **imprenditori agricoli**; c) operatori **della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**. Sono escluse le imprese che svolgono, come attività prevalente, il commercio al dettaglio (di cui al decreto legislativo 114/98) e le attività di somministrazione di alimenti e bevande, (di cui alla legge 287/91). Fermi restando le disposizioni, i vincoli e le percentuali di contribuzione richiamati gli investimenti produttivi per le imprese operanti in qualsiasi settore di attività non possono comunque superare il limite massimo di 250.000 euro in termini di costo totale. Il richiedente di tutte le categorie, per accedere al regime di aiuto dovranno dimostrare di essere proprietari o di aver titolo a disporre degli immobili ove si realizzerà l'investimento per una durata di almeno 10 anni nel caso di investimenti strutturali e per almeno 5 anni in caso di attrezzature. **Le PMI e gli artigiani** (esclusi gli operatori nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) debbono essere iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA entro il giorno di presentazione della domanda; rispondere alla definizione di "PMI", singole o associate, di cui alla raccomandazione della Commissione UE del 06/01/03; essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori e con la normativa fiscale e tributaria.

3. Misura III – aumento della competitività economica – azione 3.f.1, interventi di riferimento PSL

4. Categorie di spesa

Ai soggetti ammessi a finanziamento sarà concesso un contributo a fondo perduto, secondo le seguenti modalità:

- ❑ Per le PMI ed artigiani (esclusi gli operatori nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) un contributo in conto capitale fino al 40% dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento, con un tetto di contributo di 100.000 euro.
- ❑ Per gli imprenditori agricoli, ove non diversamente disposto dal presente bando, i contributi saranno erogati nel rispetto dei tassi, delle disposizioni e dei vincoli previsti dalla Misura I.1 azione A.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio (approvato con Decisione C (2000) 2144 del 20 luglio. E' previsto un massimale di investimento ammissibile pari a 200.000 Euro/ULU per azienda;
- ❑ Per gli operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli è previsto un contributo massimo in conto capitale fino al 40% dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento. Ove non diversamente disposto dal presente





**GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO**

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600

tel. 0776 513015 fax 0776 513135 galverla@gmail.com; galverla@libero.it www.galverla.eu

- bando, questo sarà erogato nel rispetto delle disposizioni e dei vincoli previsti dalla Misura I.4 del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio (approvato con Decisione C (2000) 2144 del 20 luglio 2000).

Le suddette risorse finanziarie saranno ripartite, tra le tre categorie di destinatari di cui sopra, in modo paritetico (1/3,1/3;1/3). Nel caso in cui per una o più categorie di destinatari si dovessero verificare esuberi delle risorse disponibili, si procederà alla riallocazione degli stessi nelle categorie con progetti ammissibili e non finanziati.

Le **spese ammissibili**, al netto dell'IVA, determinate con riferimento alle caratteristiche dell'impresa ed alle esigenze dell'intervento proposto, dovranno riguardare: progettazioni ingegneristiche riguardanti la scelta e l'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature, direzione dei lavori, check-up tecnologico e/o ambientale, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, collaudi di legge (nei limiti previsti per le spese generali); acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature innovativi (purché nuovi di fabbrica e con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza e dei mezzi mobili) comprese le spese necessarie per la formazione del personale all'utilizzo di tali tecnologie. Le spese generali, quali onorari di consulenti (agronomi, architetti, ingegneri, ecc.) nella misura corrispondente delle vigenti tariffe professionali, studi di fattibilità, acquisto di brevetti/licenze, sono ammissibili per un massimo pari al 10% degli investimenti realizzati, al netto delle quote fiscali e delle spese tecniche e generali stesse. Per le forniture di beni e servizi tale percentuale è ridotta al 4%. Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 448/2004 del 10 marzo 2004. Non sono ammissibili le seguenti spese: acquisto di terreni e di immobili, costruzioni e ristrutturazioni di immobili, spese di gestione correnti; spese di noleggio d'attrezzature e di investimenti finanziati con leasing; beni ad uso promiscuo (ad es. telefoni cellulari, computer portatili ecc.). Saranno ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, effettuate secondo le seguenti modalità di pagamento:

- pagamento tramite bonifico bancario o postale;
- pagamento tramite assegno circolare non trasferibile con allegato estratto conto bancario;
- pagamento tramite assegno di conto corrente bancario o postale non trasferibile;
- pagamento in contanti per importi fino a 500,00 Euro e comunque per un importo complessivo non superiore al 3% della spesa ammessa.

5. Localizzazione degli interventi: Territorio dei 25 Comuni soci del Gal Versante Laziale del PNA

6 Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 30.05.2008

7. Documentazione tecnica, certificazioni e atti d'impegno:

Domanda di finanziamento secondo allegato (All.1); scheda riassuntiva dell'intervento (All.2); atto d'impegno (All.3). Relazione tecnico-economica con descrizione del progetto, cronoprogramma, piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente.

7.1 Per PMI e artigiani: certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o relativa autocertificazione ex art. 46 D.p.R. 28 Dicembre 2000, n. 445); per le società e i consorzi d'impresе, l'Atto Costitutivo e lo Statuto vigenti; tre preventivi di spesa per ciascuno dei beni oggetto della presente domanda (con indicazione del preventivo prescelto) e relativo prospetto comparativo. Gli stessi devono essere redatti su carta intestata delle ditte fornitrici e sottoscritti dai legali rappresentanti di quest'ultime e riportare il prezzo di listino del bene, gli eventuali sconti praticati, il prezzo risultante, al netto dell'IVA, la data di consegna ed i termini di pagamento. Tali elementi dovranno essere compatibili con l'iniziativa progettuale proposta. Copia documento di identità.

7.2 Per gli imprenditori agricoli: 1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 con la quale si autocertifica: di essere imprenditore agricolo; di essere in possesso di adeguate conoscenze professionali, del requisito della redditività o, in mancanza dello stesso al momento della presentazione della domanda, di essere a conoscenza che deve raggiungerlo a conclusione degli investimenti programmati; di impiegare, al momento della presentazione della domanda, almeno 1 U.L.U. o, in caso contrario, di essere a conoscenza che tale capacità occupazionale deve essere raggiunta a conclusione degli investimenti programmati; di essere proprietario o di aver titolo a disporre dei terreni ove si realizzerà l'investimento; di essere in possesso di partita IVA e di essere iscritto alla C.C.I.A.A., nell'apposita sezione per le imprese agricole, specificando la relativa data di iscrizione; di essere iscritto alla gestione previdenziale INPS quale titolare di azienda agricola, specificando la relativa data di iscrizione; di non beneficiare di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto del vincolo comporta la decadenza totale dai benefici e la restituzione delle somme percepite; di non essere in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle suddette situazioni, di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni previste per l'attribuzione delle priorità e relativi punteggi. 2) bilancio aziendale e relativo piano di miglioramento.

7.3 Per gli operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: contratti di fornitura, concessione autorizzazioni e pareri necessari in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto. In particolare, nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature l'impresa dovrà attestare la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni. I contratti di fornitura e acquisto devono essere presentati dalle imprese per dimostrare il vantaggio per i produttori agricoli ed obbligano il titolare della domanda di aiuto a ritirare il prodotto alle migliori condizioni di mercato, per una durata non inferiore a 3 anni. Nel caso di prodotti per i quali particolari situazioni strutturali della filiera, rendono oggettivamente impossibile la stipula di contratti di fornitura con i produttori di base può essere presentata idonea documentazione alternativa con la quale dovrà essere specificata e dimostrata la capacità e le modalità di approvvigionamento della materia prima, evidenziando la ricaduta dei benefici sui produttori di base.





Nel caso in cui il titolare dell'impianto da ammettere a finanziamento sia anche produttore agricolo, la fornitura della materia prima può provenire nella misura massima del 40% dalla propria azienda ed il restante 60% da altri produttori agricoli con contratti di fornitura e acquisto. Qualora il titolare dell'impianto che richiede il finanziamento è una organizzazione di produttori, una cooperativa agricola o un consorzio di cooperative, i prodotti di base devono provenire dal conferimento dei propri associati.

8. Scadenze e modalità di istruttoria

Le domande di contributo, corredate della documentazione devono pervenire, presso gli uffici del Gal entro la data di scadenza. La procedura di istruttoria, sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità nonché quella di valutazione di merito tecnico – economica, sarà effettuata, utilizzando una griglia di valutazione elaborata secondo i criteri di selezione e valutazione di cui al punto 9. La commissione di valutazione, composta secondo quanto previsto dal CDA del Gal, dal tecnico istruttore e da due esperti nominati con i criteri indicati dal CDA. Per valutare particolari aspetti la commissione potrà avvalersi delle specifiche competenze in possesso dei tecnici selezionati per la redazione del PSL o di altri tecnici. Sulla base dei punteggi ottenuti la commissione concluderà le operazioni di valutazione proponendo una graduatoria di merito che sarà approvata dal CDA. La graduatoria di merito ha validità ed efficacia fino al **31/12/2008**.

9. Criteri di selezione e valutazione

La selezione e la valutazione di merito dei progetti presentati sarà espressa mediante punteggi assegnati sulla base dei seguenti elementi, oggettivi e riferiti agli obiettivi specifici. Per la definizione della graduatoria, verranno assegnati i punteggi secondo i seguenti criteri:

	Punti
PMI ed artigiani (esclusi gli operatori nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli)	
Impresa che svolge in modo prevalente attività di produzione diretta (escluse le impr. edili)	20
Impresa che svolge in modo prevalente attività di servizi turistici e valorizzazione territoriale	20
Impresa che svolge in modo prevalente attività di servizi turistici e valorizzazione territoriale in area protetta	10
Impresa che svolge in modo prevalente attività edile	8
Localizzazione dell'impresa in una area attrezzata o artigianale di iniziativa pubblica	5
Costo dell'investimento ammissibile fino a 50.000 euro	10
Costo dell'investimento ammissibile maggiore di 50.000 euro	8
Costo dell'investimento ammissibile inferiore a 25.000 euro	15
Impresa certificata ISO 9001-2000	5
Impresa certificata ISO 14001-2004 o EMAS	8
Impresa che aderisce al marchio delle 4 E del GAL Versante Laziale del PNA	8
Interventi realizzati in sinergia fra più imprese del territorio del Gal	5
Impresa condotta da donne o con prevalente partecipazione femminile (2/3) per società di persone o capitali	10
Giovani imprenditori/società a prevalente partecipazione (2/3) di giovani (39 anni)	10

Imprenditori agricoli	Punti
Imprenditore agricolo professionale. Nel caso di società di persone o di società cooperative, per godere del punteggio, almeno il 50% dei soci (o accomandatari) deve essere in possesso del requisito di IATP.	30
Giovani agricoltori, sia nel caso di imprese individuali che di società	20
Altri giovani agricoltori, con età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda, non ricompresi nel punto precedente	10
Imprenditore donna	10
Impresa localizzata in comuni ricadenti in area protetta	20
Produzione biologica di cui al Reg. CEE n. 2092/91 e successive modifiche, assoggettate al sistema di controllo e certificazione introdotto con il D. lgs n. 220/95.	20
Aziende in conversione	12
Aziende dei prodotti con marchi (DOP, IGP) o prodotti tipici iscritti nell'elenco nazionale	10
Aziende aderenti ai sistemi di certificazioni di qualità (ISO, EMAS) o marchio 4E del Gal	10

Operatori della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	Punti
Trasformazione e commercializzazione di prodotti biologici ottenuti ai sensi del reg. CEE n. 2092/91 e successive modifiche (incluse le produzioni zootecniche)	Max 30
Trasformazione e commercializzazione di prodotti di qualità	Max 30
Aziende aderenti ai sistemi di certificazioni di qualità (ISO, EMAS) o marchio 4E del Gal	10
Giovane imprenditrice (39 anni)	20
Interventi con ricaduta su più filiere produttive	10





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600

tel. 0776 513015 fax 0776 513135 galverla@gmail.com; galverla@libero.it www.galverla.eu

10. Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo pubblico verrà liquidato per stati di avanzamento lavori e saldo finale secondo le seguenti modalità:

Anticipi: I destinatari, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, potranno richiedere anticipi per un importo non superiore al 20% del costo totale dell'investimento ammesso e comunque mai superiore al 50% del contributo pubblico concesso, dietro presentazione di richiesta e polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'erogazione concessa e maggiorata del 10%. *Stato di avanzamento:* Si potrà procedere alla erogazione di contributi in corso d'opera per un importo pari al 50% o all'80% del contributo concesso a condizione che sia stato realizzato rispettivamente almeno il 50% o l'80% dell'intervento e dietro presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'erogazione concessa e maggiorata del 10%. I soggetti che hanno beneficiato di contributo a titolo di anticipazione non possono ottenere acconti in corso d'opera. Per contributi in corso d'opera occorre produrre richiesta della liquidazione con documentazione probatoria attestante la liquidazione delle spese sostenute che dimostrino il raggiungimento delle soglie previste (contabilità lavori, redatta ai sensi della normativa vigente, attestante il raggiungimento del SAL, fatture originali quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equipollente, comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento secondo le modalità previste dal programma. Elenco riassuntivo delle fatture. I documenti devono essere ordinati e numerati secondo la modalità dell'elenco riassuntivo. Stato di avanzamento a firma della DL. *Rendicontazione dell'intervento:* Per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta il destinatario dovrà produrre: Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori; Copia delle fatture originali quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equipollente, comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento; i documenti devono essere ordinati e numerati secondo la modalità dell'elenco riassuntivo. Elenco riassuntivo delle fatture ordinate; Documentazione fotografica dell'intervento.

11. Ammissibilità e congruità delle spese, revoche

Potranno essere ammesse a finanziamento, se ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, le spese sostenute in data posteriore alla pubblicazione del bando. Non sono ammissibili domande che contemplano, per la loro completa realizzazione una durata non compatibile con i termini di rendicontazione del Gal alla Regione Lazio. Per quanto non espresso si fa riferimento alla normativa vigente sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché delle specifiche normative e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento. In caso di revoca del contributo concesso il beneficiario, a seguito di richiesta motivata, ha l'obbligo di restituire le somme percepite.

12. Intensità dell'aiuto pubblico

Contributo fino al 40% delle spese sostenute ed ammissibili. Al beneficiario compete il restante costo.

13. Varianti

Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Eventuali richieste di variante al progetto ammesso a contributo dovranno essere approvate dal CdA del GAL. In ogni caso la variante non potrà portare all'aumento del contributo ammesso e concesso.

14. Cause di esclusioni/ irricevibilità

Il progetto sarà considerato non ricevibile in caso di presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando. Il progetto sarà escluso dalla graduatoria in caso di mancata o erronea compilazione dei dati richiesti, salvo che le notizie siano comunque desumibile da quanto prodotto.

15. Risorse finanziarie

Il costo totale messo a bando è pari a quello disponibile nell'azione del PSL (Euro 125.000,00 di cui il contributo pubblico - Feoga, Stato, Regione di Euro 62.500). A tali importi si sommano altri 375.000 euro derivanti da economie da altre azioni della stessa misura 3 di cui il contributo pubblico (Feoga, Stato, Regione) è pari ad euro 150.000. Disponibilità totale **euro 500.000,00**. Qualora i progetti approvati e finanziabili necessitino di tali importi o di importi superiori sarà proposta rimodulazione del PSL per ottenere tali risorse.

Il responsabile amministrativo e finanziario

Dr. Amedeo Macari

Il Presidente

arch. Loreto Policella

